

GENOVATODAY
Cronaca
Cronaca / Centro Storico / Giardini Emanuele Luzzati

Giardini Luzzati, l'appello delle associazioni: «Non facciamoli morire»

A ottobre 2019 scade la concessione triennale dell'area, e i gestori attuali, che da 7 anni lottano per trasformare l'area in un presidio culturale e sociale, non hanno indicazioni sul futuro. A rischio un finanziamento da 700mila euro


Andrea Barsanti

16 LUGLIO 2019 17:35



Oltre 4mila firme in pochi giorni e una vera e propria “insurrezione” - cui hanno prestato voce anche personaggi come Malika Ayane e Frankie Hi-nrg - al grido di “I Luzzati sono anch'io”: le associazioni che da 7 anni gestiscono i Giardini Luzzati lanciano un appello, non solo ai genovesi, ma anche e soprattutto all'amministrazione del sindaco Marco Bucci, per assicurare un futuro a uno spazio diventato per il centro storico un aggregatore culturale e sociale, un presidio fisso e un esempio virtuoso di come il lavoro di rete, sul territorio, possa portare risultati in termini di riqualificazione e rigenerazione urbana.

Alla base di una protesta che è diventata anche una petizione online c'è l'imminente scadenza del bando triennale di concessione dello spazio che sorge nel cuore del centro storico, all'ombra del campanile di San Donato, all'associazione il Ce.Sto Onlus, al Teatro della Tosse e alla Cooperativa

APPROFONDIMENTI

Ai Giardini Luzzati tornano i bidoni per la differenziata. E partono gli incontri sul riciclo

9 marzo 2018

Keramotion: ceramica e cinema d'animazione ai Giardini Luzzati

27 settembre 2018

I più letti di oggi



1 **Meteo, Genova affronta l'allerta arancione: gli aggiornamenti**



2 **Telefono in mano mentre si guida, quattro giorni di controlli a tappeto**



3 **Bastonate al cane, smettono per le urla dei residenti**



4 **Pomeriggio a base di ketamina per due ventenni**

A luglio parti per l'estate con Citroën C3, ti aspettiamo...

[CITROËN ITALIA](#)

Epilazione a casa facile e praticamente...

[IT.BRAUN.COM](#)

 Sponsorizzato da **Outbrain** |▶

SUV Nuovi con il migliore rapporto qualità prezzo: la

[SUVS | SPONSORED LISTINGS](#)

Cara Delevigne si fida con Ashley Benson: ecco le

[ALFEMMINILE](#)

Archeologica: a ottobre 2019 la convenzione dovrà essere rinnovata, e a oggi ancora nessuna conferma sul proseguimento del progetto, nato come un esperimento nel 2012, è ancora arrivata. E il timore è che l'attuale giunta possa decidere di affidare gli spazi a qualcun altro, nel peggiore dei casi, o di rinnovarla senza regolarizzare alcuni aspetti fondamentali per consentire ai Giardini Luzzati, teatro di numerosissimi eventi e di iniziative che vanno dai concerti ai mercati, dai dibattiti pubblici alle presentazioni di libri, di proseguire nel loro percorso.

 Sponsorizzato da 

Giardini Luzzati, oltre 4mila firme in 4 giorni per garantire il futuro

«Sono due anni e diversi mesi che non abbiamo risposti su come verrà gestito il prosieguo dell'area - conferma Marco Montoli, presidente del Ce.Sto - Abbiamo vinto un bando **con** un progetto di valorizzazione dell'area archeologica per tre anni, di cui il Comune è tra l'altro partner, per attrezzare l'area archeologica **con** ausili moderni per promuovere un messaggio di lotta alla **povertà educativa** e incentivazione del turismo per le famiglie: il progetto vale 700mila euro, finanziati da una fondazione per i diritti dell'infanzia, e a oggi non abbiamo un referente unico per concordare le attività, gestire il vecchio bando e capire se lo rinnoveranno o meno. Vorremmo che i, sindaco si esprimesse in maniera chiara, tenuto conto del fatto che si sono sollevate decine di voci a sostegno dei Giardini».

Il problema di base, prosegue Montoli, è l'assenza di comunicazione e di chiarezza nella gestione della vicenda: «Non ci stiamo capendo granché - constata amareggiato - Esiste un regolamento per l'amministrazione condivisa **con** la cittadinanza dei beni comuni, che si tratti immobili o spazi pubblici, che è stato approvato nel 2016 anche dal Comune di Genova. Il nostro auspicio è che venga applicato ai Giardini Luzzati, ma in generale sino a oggi la gestione è stata seguita in maniera incostante». La collaborazione tra Comune e associazioni era iniziativa nel 2012, inizialmente in sub-concessione, poi - dal 2016 - in concessione diretta **con** una durata triennale. Il Comune ha dato in gestione lo spazio, e le associazioni stesse, attraverso eventi di autofinanziamento e una fitta rete di collaborazioni sul territorio, vi ha investito per apportare migliorie e renderlo uno spazio unico nel centro storico.

Bando da 700mila euro che rischia di andare in fumo

«Abbiamo un rendiconto lavori di 210mila euro - conferma Montoli - Non abbiamo ancora lo scomputo dell'affitto, non sappiamo se siamo in pari o meno. Il bar, che è un regolare esercizio commerciale, oggi riesce ad autofinanziare quasi tutte le spese, ed è innegabile che per riqualificare aree simili del centro il Comune dovrebbe spendere milioni di euro. Noi abbiamo anche appena vinto il bando da 700mila euro "Nuove Generazioni" di Impresa Sociale **con i Bambini**, con partner come Iit, Cnr, Casa Paganini-DIBRIS, Teatro della Tosse, Istituto Comprensivo Centro Storico, Festival della Scienza,

Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro e Associazione Balgasar, oltre che con il Comune stesso, e rischiamo di non poter utilizzare nei tempi previsti i fondi finanziati, o addirittura perderli, perché aa oggi le azioni di progetto relative alla valorizzazione dell'area archeologica non si sono ancora avviate per l'inerzia delle istituzioni».

La richiesta è quindi quella di un incontro con il sindaco Marco Bucci per avere risposte sul rinnovo della concessione e per tratteggiare le linee guida della gestione futura: «Il 31 Luglio prossimo è in agenda un incontro che speriamo sia risolutivo - conclude Montoli - per arrivare a un accordo in cui la giunta ci dia risposte chiare e positive al fine di programmare le attività e e garantirne la continuità».



Potrebbe interessarti

Cos'hanno in comune il Matitone e il grattacielo più alto del mondo?

Cannelli di zolfo: un antico rimedio naturale "made in Liguria" contro il torcicollo

I genovesi sono davvero tirchi? Tre barzellette per scherzare su questa "leggenda metropolitana"

Dialetto curioso: cos'è la "ca do diao"? E la "ca da pèsta"?

Potrebbe interessarti

 Contenuti sponsorizzati da  |>

Azioni Poste Italiane: Bastano 200€ per Ottenere una Rendita Mensile
[VICI MARKETING](#)

Il vero prezzo dei montascale potrebbe sorprenderti
[APP.MYFINANCETODAY.COM](#)

Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2019
[APP.MYFINANCETODAY.COM](#)

Climatizzatore Rivoluzionario batte record di vendita 2019: riduce i consumi e purifica l'aria
[WWW.CORRIERETECH.IT](#)

I più letti della settimana

Tragedia a Sampierdarena, 19enne muore cadendo nella tromba delle scale

In Lungomare Canepa apre "Belin", il bar "autogrill" tutto genovese

Cade dalla finestra e precipita su nonna e nipote: tragedia a Castelletto

Tragedia sul Monte Bianco: muore vigile del fuoco genovese, gravissimo collega

Schianto in A7: muore 19enne, gravissimi due amici

Spaccia in centro storico, Cassazione annulla arresto: «Vicoli hanno aiutato la polizia»

GENOVATODAY

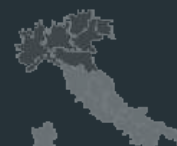
Presentazione
 Registrati
 Privacy
 Mostra consensi

CANALI

Cronaca
 Sport
 Politica
 Economia e Lavoro

ALTRI SITI

Consigli Acquisti
 Cosa fare in città
 Zone
 Segnalazioni



TorinoToday
 NovaraToday
 MilanoToday
 PisaToday

APPS & SOCIAL

